

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 12/05/2011

OGGETTO: Delibera C.C. n. 16/2011 – Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali – L. 27/12/2002, n. 289, art. 13 – Rettifica.

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di maggio, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito		SI	MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi		SI	VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA
NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il V. Segretario FF, d.ssa. Maria Velia Petraglia.
La seduta è pubblica.

Rientra il consigliere Vicidomini.

Si allontana il consigliere: Voza.

Si allontana l'assessore Nacarolo.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il V. Presidente Mauro Giuseppe.

Relaziona sull'argomento il consigliere Monzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'art 13 della legge 27/12/2002, n. 289 che consente anche agli Enti Locali di prevedere ipotesi di definizione agevolata per i tributi propri;

- **Vista** la nota dell' Ufficio del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2195/04 del 14/05/2004, nella quale viene evidenziato che l'autonomia degli EE.LL., espressamente sancita dall' art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, consente agli Enti stessi di disciplinare autonomamente le proprie entrate tributarie e quindi di gestire liberamente la definizione dei propri tributi nel rispetto dei seguenti criteri:

adozione di apposito regolamento;

limitazione del regolamento ai soli tributi propri;

piena conoscibilità della normativa da parte dei contribuenti e quindi pubblicazioni del regolamento e fissazione di congruo termine per l'attivazione delle procedure;

Considerato che la definizione agevolata consente di facilitare l'approccio dei cittadini utenti nei rapporti con l'Ente, privilegiando la collaborazione dando la possibilità di regolarizzare i debiti tributari anche attraverso una adeguata rateizzazione del debito, tenuto conto delle difficoltà economico finanziarie in cui versano i cittadini e gli utenti contribuenti;

Considerato che le entrate derivanti dall'adesione da parte degli utenti, contribuiranno al riequilibrio di cassa e consentiranno un regolare svolgimento dell'attività amministrativa ed il miglioramento dei servizi erogati dal Comune;

Dato atto che la definizione agevolata dei tributi, già deliberata con atto di Consiglio Comunale n° 16 dell'11/4/2011, ha fissato il termine per aderire alla definizione agevolata dei tributi comunali al **31 maggio 2011**;

Considerato che il termine fissato con la delibera di C.C. n° 16 dell'11/4/2011 non è sufficiente ad assicurare adeguata divulgazione al regolamento, come disposto dall'art 13 della legge 27/12/2002, n. 289 che tra i criteri da rispettare prevede, la piena conoscibilità della normativa da parte dei contribuenti e quindi pubblicazioni del regolamento e fissazione di congruo termine per l'attivazione delle procedure;

Ritenuto pertanto necessario dover fissare altro termine per la presentazione delle istanze ;

Tanto premesso e considerato si rende opportuno:

a) prorogare il termine previsto dal regolamento per la definizione agevolata delle entrate locali, approvato con delibera di C.C. n. 16 dell'11/4/2011, di cui all'art. 7 e succ.vi, dal **31/5/2011 al 30/6/2011**.

b) conseguentemente spostare la data per il pagamento della prima rata, di cui all'art. 12 comma 2, a seguito di presentazione dell'istanza e pagamento dell'acconto previsto del 30%, dal **30/6/2011 al 31/7/2011**.

c) elevare il numero delle rate, di cui all'art. 12 comma 2, in massimo **36 rate** così rideterminate:

- fino a € **258,24** nessun rateizzo
- fino ad € **516,48** un massimo di **due** rate mensili
- fino ad € **2.582,28** un massimo di **otto** rate mensili
- fino ad € **5.164,57** un massimo di **dodici** rate mensili
- fino ad € **25.822,84** un massimo di **diciotto** rate mensili
- fino ad € **51.645,69** un massimo di **ventiquattro** rate mensili
- oltre € **51.645,69** un massimo di **trentasei** rate mensili

- Visto il vigente Statuto Comunale;
 - Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 “ Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
 - Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 “Disposizione in materia di statuto dei diritti del contribuente”;
 - Visti pareri del responsabile del Servizio Tributi e del responsabile dell’ ufficio Ragioneria;
 - Visto il parere del Collegio dei revisori;
 - Visto il parere della competente Commissione Consiliare Finanza e Bilancio;
 - Visto il parere della competente Commissione permanente per i regolamenti;
- Sentiti gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;
- Si allontana il consigliere TRONCONE.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal V. Presidente: consiglieri presenti n. 14 astenuti n. 5 (Longo, Valletta, Mauro Giuseppe, Vicidomini, Ragni) voti favorevoli n. 9, voti contrari n.///

D E L I B E R A

- 1) **Di prorogare** il termine di presentazione delle richieste previsto dal regolamento per la definizione agevolata delle entrate locali, approvato con delibera di C.C. n. 16 dell’11/4/2011, di cui all’art. 7 e succ.vi, dal **31/5/2011 al 30/6/2011** e conseguentemente spostare la data per il pagamento della prima rata, di cui all’art. 12 comma 2, dal **30/6/2011 al 31/7/2011**.
- 2) **Di modificare** gli articoli del regolamento limitatamente al termine di decadenza e al termine per il pagamento della prima rata, fissandoli rispettivamente al **30/6/2011 e 31/7/2011**;
- 3) **Elevare** il numero delle rate e conseguentemente modificare la norma regolamentare , di cui all’art. 12 comma 2, in massimo **36 rate** così rideterminate:
 - fino a € 258,24 nessun rateizzo
 - fino ad € 516,48 un massimo di due rate mensili
 - fino ad € 2.582,28 un massimo di otto rate mensili
 - fino ad € 5.164,57 un massimo di dodici rate mensili
 - fino ad € 25.822,84 un massimo di diciotto rate mensili
 - fino ad € 51.645,69 un massimo di ventiquattro rate mensili
 - oltre € 51.645,69 un massimo di trentasei rate mensili
- 4) **Di dare atto** che alla presente deliberazione sarà data ampia notizia con i mezzi opportuni;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal V. Presidente; consiglieri presenti n. 14 astenuti n. 5 (Longo, Valletta, Mauro Giuseppe, Vicidomini, Ragni) voti favorevoli n. 9, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, per l’attuazione immediata del conseguimento amministrativo.-



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: DELIBERA C.C. N. 16/2011 - REGOLAMENTO PER LA
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI -
L. 27/12/2002, N. 289, ART. 13 - RETTIFICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data

9/5/2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n.13 del 09/05/2011

Oggetto: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali - L.27/12/2002, n.289, art 13 - Rettifica" - Parere

Oggi nove maggio 2011, alle ore 11,40, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott. Vincenzo Carrella e dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

Tanto sopra premesso, i sottoscritti revisori,

esaminato

lo schema di regolamento citato così come rettificato, esprimono il parere favorevole in ordine alla rettifica del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali - L.27/12/2002, n.289, art 13 -".

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 12,20.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario.

IL Collegio dei revisori

Dr Vincenzo Carrella

Dr.ssa Donatella Raeli

Rag Roberto Antonio Mutalipassi

Three handwritten signatures are written over three horizontal lines. The first signature is for Vincenzo Carrella, the second for Donatella Raeli, and the third for Roberto Antonio Mutalipassi.

Il giorno nove maggio alle ore 10.15 si è riunita presso la sede comunale di Capaccio C. la Commissione Statuto e regolamento -

- sono presenti:
- Barletti Raffaele (Presidente) -
- Matteolasquele -
- Ragni Nicolo -
- Vicidomini Flavio -
- Tranconi Giuseppe Antonio -
- Mauro Giuseppe -

Il Presidente lista il numero degli dichiarati e parte e valide le sedute e si passa ad esaminare i punti iscritti all'ordine del giorno -

Olle ore 10.30 entra il consigliere Barletti Francesco - si discute il punto all'ordine del giorno n. 4 - E. L. E' intervenuto e' imp. Greco che ha avuto ad alcuni documenti del Cons. Regio - il Consiglio ha ammesso di approvare l'argomento in sede di discussione consiliare - si passa a discutere il punto n. 5 - si prende atto della proposta dell'ordine del giorno -

Olle ore 10.35 entra il consigliere Caracciolo - si passa al punto n. 7 - si tratta di voler far subito posto dell'articolo se adeguamento tecnico - si passa al punto n. 8 - la Commissione esprime parere favorevole al regolamento in oggetto -

Il giorno 10.00 entra il consigliere Di Fiore per sceltte su delega verbale - Il punto n. 13 non viene discusso non di competenza di questa commissione - Olle ore 11.00 il Presidente dichiara la discussione e la seduta chiusa ed è intervenuto -

[Handwritten signature]

Il segretario Raffaele Barletti

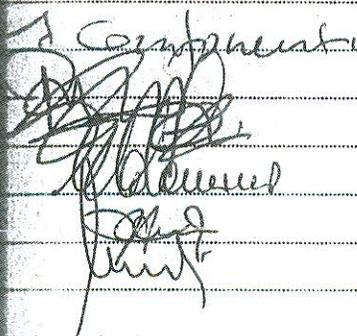
Ved. P. 10.10 -
La Commissione finale atto del regolamento
è in grado di esprimere il proprio parere
in sede di Consiglio Generale.

Punto 11): Approvazione Costa Cottone ART.
16. C. 1 del 06/06/2011, n. 380 - Approvazione

La Commissione offerta 7 Componenti
Legni, Transversali, Tassa di riscatto per
di addebiatone in sede di Consiglio
Punto 12): nomi di urbanizzazione.

La Commissione offerta
Punto 10.10 arrivo della Componente SIC. 10.10.11

Punto 14): esame richiesta ASC per sede
SISTEMA SAUTA 210 La Commissione
ha osservato che la delibera deve essere rivista
dal nuovo urbanistico e che l'ente delle
Galvanizzazione delegate alla Arce
alle ore 10.15 la Commissione non
potendo altri impegni all'ordine
del giorno. Adattando chiesto la seduta
del che i verbale.

7 Componenti


Rappresentante
Vincenzo D'Amico

Interventi:

LONGO: Rileva la necessità di aumentare le entrate. Chiede la riduzione del 10%.

TRONCONE: In merito al regolamento in questione, non condivide l'analisi dei criteri e le previsioni vessatorie per le fasce più deboli.

RAGNI: Richiamandosi all'intervento di Longo, ritiene che le scelte debbano venire incontro alle esigenze dei cittadini, prendendo atto del periodo di crisi. La sproporzione dell'applicazione del condono tra cittadini e grandi imprenditori va presa in considerazione. Propone di ridurre a tutte le categorie un 10%.

MONZO: Replica che si rischia un'altra insolvenza da parte di chi chiede il condono. Le fasce sono invece state scaglionate a favore delle fasce meno abbienti.

CARAMANTE: Precisa che gli importi delle rateizzazioni sono contenuti e quindi non dovrebbero incidere troppo sulle tasche dei cittadini.



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE
Giuseppe Mauro

IL V. SEGRETARIO FF
d.ssa Maria Velia Petraglia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 26 MAG. 2011

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 MAG. 2011

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 26 MAG. 2011

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
